



Decreto Dirigenziale n. 80 del 18/04/2017

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 17 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Napoli

Oggetto dell'Atto:

SOCIETA' CUMA AUTORIZZAZIONE AI SENSI DELL'ART. 208 PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DISTOCCAGGIO, TRATTAMENTO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI E STOCCAGGIO DI RIFIUTI PERICOLOSI COSTITUITI DA MATERIALE ELETTRICO ED ELETTRONICO (R13, R12, R3, R4, D13, D15), SITO IN LOCALITA' PONTE RICCO ZONA ASI COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- a. l'art. 208 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. "Norme in materia ambientale" disciplina la procedura per l'approvazione dei progetti e le autorizzazioni per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti;
- b. con D.G.R. n. 386 del 20/07/2016 la Regione Campania, in attuazione della citata normativa, ha dettagliato la procedura di approvazione dei progetti e autorizzazione alla realizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti da rilasciarsi ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- c. il sig. Michele Bianco, nella qualità di rappresentante legale della **Soc. SIDAM S.r.l.** con nota acquisita in data 09/06/2014 con prot. n. 2014.0391239 ha richiesto il rilascio dell'autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs 152/06, per la realizzazione di un impianto di stoccaggio e trattamento di rifiuti non pericolosi e stoccaggio di rifiuti pericolosi costituiti da materiale elettrico ed elettronico (R13,R12,R3,R4, D13,D15),sito in Località Ponte Riccio Zona ASI Comune di Giugliano in Campania (NA).
- d. con DD 181 del 20/12/2015,rilasciato dalla competente UOD 52.05.07,il progetto è stato escluso dalla valutazione di impatto ambientale;
- e. Il sig. Orazio Bianco, rappresentante legale della società CUMA s.r.l., con nota acquisita agli atti prot. 2015.0163944 del 10/03/2015 ha comunicato che la citata società è proprietaria al 100% della SIDAM s.r.l. ed ha chiesto che l' autorizzazione per la realizzazione di un impianto di stoccaggio, trattamento di rifiuti non pericolosi e stoccaggio di rifiuti pericolosi costituiti da materiale elettrico ed elettronico (R13,R12,R3,R4, D13,D15),sito in Località Ponte Riccio Zona ASI Comune di Giugliano in Campania (NA). di cui all'art. 208 venga rilasciata alla CUMA s.r.l.;
- f. questa UOD, in riferimento alla richiesta della società Cuma s.r.l., prot. n. 0163944 del 10/03/2015 , ha chiesto integrazioni documentali con nota del 07/09/2015 prot. n. 0594673 e del 26/10/2015 prot. n. 0720054, che la soc. CUMA S.r.l. ha trasmesso con nota acquisita agli atti con prot. 899788 del 28/12/2015 previa richiesta di proroga, acquisita agli atti con prot. n. 0814944 del 26/11/2015;
- g. Il sig. Orazio Bianco, in qualità di rappresentante legale della società Cuma s.r.l. ,con nota acquisita in data 28/12/2015 prot. n. 0899788 contestualmente alle integrazioni richieste, ha ripresentato domanda di autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs 152/06, per l'impianto suindicato, richiamando tutta la documentazione agli atti inviata dalla SIDAM s.r.l. e successivamente integrata.
- h. per l'impianto, di cui trattasi, è stata verificata dal R.d.P. la congruità tra il progetto escluso dalla VIA e quello per il quale è stata richiesta l' autorizzazione ai sensi ex art. 208 D.Lgs 152/2016 .

RILEVATO che:

- a. la Commissione Tecnica Istruttoria nella seduta del 28/04/2016 effettuata l'istruttoria, sulla base della documentazione agli atti, ha ritenuto il progetto esaminabile dalla Conferenza di Servizi di cui al comma 6 art. 208 del D.Lgs. 152/06 previa acquisizione di ulteriore documentazione, che la CUMA

s.r.l. ha trasmesso con nota acquisita agli atti con prot. n. 2016.0389138 del 08/06/2016;

b. nella Conferenza di Servizi - iniziata in data 16/06/2016 e conclusasi in data 26/09/2016, i cui verbali si richiamano, esaminata la documentazione presentata dalla Società, acquisita agli atti in data 09/06/14 prot. n. 2014.0391239, con prot. 899788 del 28/12/2015 successivamente integrata con documentazione acquisita agli atti prot. n. 2016.0389138 del 08/06/2016, con prot. n. 2016.0481391 del 14/07/2016 e prot. 2016.0536517 del 03/08/2016- è emerso quanto segue e sono stati espressi i sotto indicati pareri:

b.1. l'area su cui insiste l'impianto- in cui dovrà essere esercitata l'attività di cui alla richiesta autorizzativa di cui all'art.208- ricade nel comune di Giugliano in Campania (NA) loc. Ponte Riccio, in zona Industriale del PRG ed in particolare è inserita nell'agglomerato ASI di Giugliano in Campania – Qualiano, è censita al N.C.E.U. al foglio di mappa 26, ha una superficie catastale complessiva, come da atto pubblico di assegnazione di suolo industriale del 05/05/1983, rep. n. 42964, fasc. n. 5476, di 7.741 mq.,

b.2. per l'opificio già esistente sono stati rilasciati dal comune Giugliano in Campania i seguenti provvedimenti edilizi:

- concessione edilizia n. 26 del 13/09/1985;
- variante alla concessione edilizia n. 77 del 03/07/1990
- permesso di costruire n. 03 del 30/01/2014;
- SCIA n. 61792 del 09/12/2014.

b.3. l'attività produttiva produce **emissioni in atmosfera**. La captazione delle polveri avverrà in corrispondenza dell'area del trituratore attraverso cappe / bocche aspiranti posizionate in corrispondenza delle sorgenti inquinanti.

Il sistema di abbattimento, è con filtro a maniche autopulente per l'abbattimento di polveri fini ed impalpabili, in modo che l'aria aspirata e depurata possa essere convogliata per l'espulsione in atmosfera.

b.4. le emissioni acustiche provengono dall'impianto di triturazione, pressatura, dalle attività manuali e dalla movimentazione interna degli automezzi che effettuano le operazioni di carico e scarico dei rifiuti. Il Comune di Giugliano in Campania non è ancora dotato di piano di zonizzazione acustica. L'area dell'impianto è localizzata in zona ASI e, pertanto, in area esclusivamente industriale – classe VI, ai sensi della normativa nazionale

La relazione previsionale dell'impatto acustico, allegata al progetto, prevede il rispetto dei limiti di 65 dB zonizzazione acustica stabiliti dal DPCM del 14/11/1997 per la classe VI aree esclusivamente industriali

b.5 la gestione delle acque di scarico, acque di prima pioggia ed acque nere, sarà effettuata come descritto di seguito:

la rete fognaria nera raccoglie tutte le acque reflue provenienti da mensa, spogliatoi e servizi igienici degli addetti. Tale rete è composta dalle condotte che raccolgono le acque reflue (linea fognaria costituita da pozzetti e condotte in PVC e PE-AD) e da una rete di trattamento e depurazione che garantisce la depurazione completa delle acque nere. In particolare, l'impianto di trattamento delle acque nere si

compone come segue: la prima fase del processo di depurazione è costituita da un pretrattamento delle acque reflue provenienti da lavabi e docce in apposito degrassatore.

Nella seconda fase del trattamento, i reflui di lavabi, docce e scarichi dei servizi igienici, vengono inviati ad una vasca del tipo Imhoff e quindi in impianto del tipo a filtro percolatore e infine nell'impianto a fanghi attivi.

La rete fognaria bianca raccoglie tutte le acque del piazzale provenienti dalle superfici impermeabili (coperture dei vari corpi di fabbrica, superfici carrabili, area lavaggio camion) mediante apposita rete di canalizzazione. Le acque verranno trattate e depurate mediante un impianto di trattamento di prima pioggia da cui l'acqua depurata viene inviata alla fogna consortile attraverso un pozzetto fiscale, posto al di fuori della recinzione dell'opificio. In particolare, l'impianto di trattamento delle acque meteoriche è costituito da un disoleatore gravitazionale con filtro a coalescenza, che consente l'abbattimento del carico inquinante presente nelle acque del piazzale.

b.6. l'Ente d'Ambito Sarnese Vesuviano con nota n. 2858/2016, acquisita agli atti con prot. 2016.0403913 del 14/06/2016, ha dichiarato che gli interventi da effettuarsi, relativamente al trattamento e allo scarico dei vari tipi di reflujo e agli impianti idrici progettati e riportati nelle planimetrie allegate all'istanza, risultano in linea con quanto previsto dal D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. e ha espresso parere favorevole con le seguenti prescrizioni:

b.6.1 per detto scarico il titolare dell'attività dovrà provvedere ad effettuare analisi delle acque reflue con cadenza semestrale, gli scarichi dovranno tassativamente rispettare i limiti previsti dalla tab. 3 del D.lgs. 152/2006 per i corpi idrici superficiali. I risultati degli autocontrolli dovranno essere trasmessi all'ATO2.

b.7. l'autorità di Bacino della Campania Centrale, con nota acquisita agli atti con prot. 2016.0332146 del 16/05/2016, ha dichiarato di non avere competenza per tale tipologia di impianti;

b.8. nella seduta del 16/06/2016 l'ASI, con nota acquisita agli atti con prot. 2016.0408901 del 15/06/2016, ha rilevato che la società CUMA s.r.l. *“non risulta autorizzata all'insediamento industriale nell'agglomerato Giugliano – Qualiano e pertanto non risulta possibile procedere all'istruttoria della stessa ai fini della Conferenza dei Servizi in quanto il rilascio dell'approvazione del progetto è subordinato alla regolarizzazione della posizione amministrativa”*. Pertanto ha chiesto documentazione che chiarisca la posizione amministrativa della società CUMA. La citata società con nota del 14/07/2016 acquisita agli atti con prot. 2016.0481391, integrata con nota del 19/07/2016 acquisita agli atti con prot. 2016.0492690 e con nota del 03/08/2016 acquisita agli atti con prot. 2016. 0536517 ha trasmesso la documentazione richiesta ;

b.9. nella seduta del 16/06/2016 la Città metropolitana di Napoli con nota acquisita agli atti con prot. 2016.0411604 del 16/06/2016 ha chiesto delle integrazioni - trasmesse dalla società Cuma s.r.l. e acquisite agli atti con prot. 0481391 del 14/07/2016-e nella seduta del 26/09/2016, dopo aver esaminato la documentazione integrativa pervenuta, ha espresso parere favorevole;

b.10. la regione nella seduta del 26/09/2016 –trattandosi di sito ricadente nell'ex SIN Litorale Domitio Flegreo ed Agro Aversano- ha chiesto alla società Cuma di eseguire, secondo le linee guida Arpac, le indagini preliminari;

b.11. nella seduta conclusiva della Conferenza dei Servizi la Regione ha invitato il comune di Giugliano in Campania, l'ARPAC, l'ASL NA2 Nord e il Consorzio ASI a trasmettere, entro 20 giorni dalla data di notifica del verbale conclusivo, il proprio definitivo parere

CONSIDERATO che:

a. l'ASI, con nota prot. n. 1151 del 20/03/2017 acquisita agli atti con prot. 2017.0204927 del 20/03/2017, ha espresso parere favorevole relativamente all'insediamento della Società CUMA srl e all'autorizzazione per la realizzazione di un impianto di stoccaggio e trattamento di rifiuti non pericolosi e stoccaggio di alcune tipologie di rifiuti pericolosi costituiti da materiali elettrico ed elettronico (RAEE) ai sensi dell'art. 208 D.Lgs 152/2006;

b. l'ARPARC con nota prot. 38199/17 acquisita agli atti con prot. 2017.0278569 del 14/04/2017 ha espresso parere favorevole con le seguenti prescrizioni:

b.1. ACQUA, produrre grafici dettagliati degli impianti di trattamento con dimensionamento delle varie sezioni;

b.2. ARIA: riformulare la sezione emissioni in atmosfera secondo le indicazioni richieste;

b.3. RUMORE,:

- monitoraggio acustico durante la fase di avvio del processo nel periodo di riferimento diurno;
- allegare indicazione del tempo di osservazione;
- allegare copie del time History inerenti le registrazioni delle misure eseguite del rumore residuo;
- verificare, ad impianto attivo, il rispetto dei limiti previsti dalla normativa;

b.4 RIFIUTI, chiarire i quantitativi di rifiuti pericolosi e non gestiti dall'impianto.

PRESO ATTO che:

a. la società CUMA S.r.l. ha comunicato, con nota acquisita agli atti prot. n. 0573484 del 25/08/2016, il cambio di sede legale, che dal corso risorgimento, 30 Isernia (IS) passa a via Umbria n. 169, scala A piano II – 86170 Isernia (IS);

b. la società CUMA S.r.l. ha comunicato il cambio di amministratore unico con note acquisite agli atti prot. n. 2016.0096962 del 11/02/2016 e prot. n. 2016.0528712 del 01/08/2016 nominando amministratore unico il sig. Di Stazio Vincenzo residente nel comune di Mugnano di Napoli;

c. la Società Cuma ha provveduto a realizzare, secondo le linee guida dell' Arpac, le analisi per le indagini preliminari, richieste in sede di Conferenza dei Servizi, e le stesse indicano valori che non superano la soglia delle concentrazioni dei contaminanti delle matrici ambientali investigate rispetto ai limiti indicati all'allegato V parte IV del D.Lgs 152/2006.

d. questa U.O.D. in data 02/03/2017 ha richiesto, attraverso la piattaforma informatica SICEANT, alla prefettura di Napoli la comunicazione antimafia- acquisita dalla prefettura di Napoli con nota prot. PR_ISUTG ingresso_0008196_20170302- per i componenti della Società CUMA e per i relativi familiari conviventi maggiorenni, ai sensi dell'art. 84 comma 2 del D.Lgs. n. 159 del 06/09/2011,

e. l'attività che intende esercitare la società CUMA s.r.l. rientra tra quelle elencate dal DPR 151/2011 art. 3 categoria B, per cui è soggetta ai controlli di prevenzione dei vigili del fuoco; la società ha presentato al comando provinciale dei vigili del fuoco di Napoli il progetto di prevenzione incendi di cui una copia è stata acquisita agli atti della Regione Campania con prot. 2015.0899788 del 28/12/2015. Per tale progetto il comando provinciale dei vigili del fuoco di Napoli con alcune prescrizioni, ha **espresso parere favorevole**.

f. il comune di Giugliano in Campania e l'ASL Na 2 Nord, e l'ARPARC Napoli, sebbene regolarmente invitati non hanno partecipato alla Conferenza di Servizi, né hanno trasmesso i propri pareri sebbene sollecitati, per cui si ritiene acquisito il loro assenso consenso, ai sensi dell'art. 14 ter comma 7 L. 241/90 e ss.mm.ii.

RITENUTO, sulla base delle risultanze istruttorie e dei pareri espressi, di approvare e autorizzare la Soc. CUMA Srl, a realizzare l'impianto di stoccaggio e trattamento di rifiuti non pericolosi e stoccaggio di rifiuti pericolosi, sito in Località Ponte Riccio Zona ASI Comune di Giugliano in Campania (NA).

VISTI

- il D.Lgs. n 152 del 03/04/2006 e s.m.i;
- D.G.R.383/16;
- la D.G.R.n. 478/2012 s.m.i di attribuzione delle competenze alle strutture ordinamentali della Regione Campania;
- la D.G.R. n.173 del 28/03/2017

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD e della proposta del R. del P. di adozione del presente provvedimento

D E C R E T A

Per tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente trascritto e riportato, di:

1.AUTORIZZARE la Soc. CUMA Srl, ai sensi dell'art.208 D.lgs 152/06 e s.m.i.,sulla base delle risultanze istruttorie e dei pareri espressi, a realizzare l'impianto di stoccaggio e trattamento di rifiuti non pericolosi e stoccaggio di rifiuti pericolosi, sito in Località Ponte Riccio Zona ASI Comune di Giugliano in Campania (NA) in conformità al progetto, acquisito con nota prot. n. 2014.0391239 in data 09/06/2014, che consta della seguente documentazione:

Documentazione amministrativa

Istanza (prot. 2014.0391239 del 09/06/2014);

Comunicazione variazione sede legale (prot. 2015.0573484 del 25/08/2015);

Istanza in bollo con annesso CD (prot. 2015.0899788 del 28/12/2015);

Integrazioni documentali (prot. 2015.0899788 del 28/12/2015);

Copia assegnazione di suolo industriale(prot. 2014.0391239 del 09/06/2014); ;

Atto notarile di cessioni di partecipazioni sociali (prot. 2014.0391239 del 09/06/2014);

Dichiarazione attestante sul possesso dei titoli e/o provvedimenti edilizi(prot. 2015.0899788 del 28/12/2015);

Nomina ed accettazione incarico di Responsabile Tecnico (prot. 2015.0899788 del 28/12/2015);;

Dichiarazione in autocertificazione relativa alla iscrizione della Ditta Cuma s.r.l. alla CCI.I.A.A. con relativa visura (prot. 2015.0899788 del 28/12/2015);

Dichiarazione sostitutiva di certificazione dell'Amministratore della Società, soci e direttore tecnico che nei propri confronti non sussistono cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 c. 2 del D.Lgs n. 159 del 6/09/2011 e dichiarazione circa i propri familiari conviventi mod. 4 (prot. 2015.0899788 del 28/12/2015);

Dichiarazione sostitutiva dell'Atto di Notorietà resa dal Responsabile Tecnico sul possesso dei requisiti di cui all'art. 10 D.M. 10/06/2014 n. 120 (prot. 2015.0899788 del 28/12/2015);

Dichiarazione sostitutiva di Atto Notorio, resa dal legale rappresentante della Società, sulla conformità del progetto presentato su supporto digitale e quello cartaceo (prot. 2015.0899788 del 28/12/2015) ;

Comunicazione nuovo amministratore Unico e direttore tecnico con allegato verbale di assemblea (prot. 2016.0096962 del 11/02/2016 e prot. 2016.0528712 del 01/08/2016);

Richiesta di passaggio di procedura VIA e art. 208 D.Lgs 156/06 dalla SIDAM srl alla CUMA srl con relativa documentazione allegata (prot. 2015.0163944 del 10/03/2015).

Documentazione Tecnica

Relazione Tecnico progettuale (prot. 2014.0391239 del 09/06/2014);

Relazione tecnica integrata (prot. 2015.0899788 del 28/12/2015) ;

Certificazione di destinazione urbanistica del Comune di Giugliano in Campania che attesta che il terreno riportato in catasto foglio 26 p.lla 199 ricade in zona **D1 " Zona industriale - Piano ASI"** (prot. 2015.0899788 del 28/12/2015) ;

piano di monitoraggio ambientale (prot. 2015.0899788 del 28/12/2015) ;

piano di ripristino ambientale(prot. 2015.0899788 del 28/12/2015) ;

variazione previsionale di impatto acustico (prot. 2014.0391239 del 09/06/2014);

variazione previsionale di impatto acustico integrazione (prot. 2015.0899788 del 28/12/2015) ;

relazione geologica e idrogeologica(prot. 2015.0899788 del 28/12/2015) ;

Comunicazione di esclusione alla procedura di VIA (2015.0643188 del 28/09/2015);

Parere dei vigili del fuoco (prot. 2015.0899788 del 28/12/2015);

Analisi indagini preliminari (prot. 2017.0121523 del 20/02/2017);

Inquadramento territoriale

stralcio corografia 1:25000 e stralcio cartografia di inquadramento 1:5000 (prot. 2014.0391239 del 09/06/2014) (prot. 2015.0899788 del 28/12/2015);

planimetria generale con lay-out (prot. 2014.0391239 del 09/06/2014);

planimetria generale con lay-out con ubicazione delle aree di stoccaggio suddivise per gruppi di codici CER ed aree di trattamento RAEE (prot. 2015.0899788 del 28/12/2015) ;

piante, prospetti, sezioni corpi di fabbrica di progetto (prot. 2015.0899788 del 28/12/2015) ;

planimetria delle reti fognarie(prot. 2014.0391239 del 09/06/2014) (prot. 2015.0899788 del 28/12/2015) ;

planimetria schema di viabilità interna (prot. 2014.0391239 del 09/06/2014) (prot. 2015.0899788 del 28/12/2015) ;

stralcio P.R.G.(prot. 2015.0899788 del 28/12/2015) ;

stralcio catastale (prot. 2015.0899788 del 28/12/2015) ;

allegato 1C – Scheda inquadramento urbanistico territoriale(prot. 2015.0899788 del 28/12/2015) .

2. DARE ATTO che l'autorizzazione rilasciata con il presente provvedimento ha validità di dieci anni decorrenti dalla data della comunicazione di questa UOD di cui al punto 5.3

3. PRECISARE che:

3.1 i rifiuti con i relativi codici CER, da stoccare e trattare che vengono autorizzati con il presente provvedimento sono i seguenti:

CER	Descrizione	Attività	Recupero		Smaltim.	
Rifiuti elettrici ed elettronici (RAEE)			t/a	mc/a	t/a	mc/a
PERICOLOSI						
160211*	apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC	R13	1.800	1.980	/	/
160213*	apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 16 02 09 e 16 02 12	R13			/	/
160215*	componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso	R13-D15			200	220
200123*	apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi	R13	2.000	2.200	/	/
200135*	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi	R13				
NON PERICOLOSI						
160214	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	R13-R12-R3-R4	4.800	5.280	/	/
160216	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15	R13-R12-R3-R4-D15			200	220
170411	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10	R13-R12			/	/
200136	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35	R13-R12-R3-R4			/	/
CER	Descrizione	Attività	Recupero		Smaltim.	
Rifiuti soggetti a solo stoccaggio			t/a	mc/a	t/a	mc/a
RIFIUTI PERICOLOSI						

060101*	acido solforico ed acido solforoso	R13 - D15	100	100	200	200
060106*	Altri acidi	R13 - D15			200	200
080111*	pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	R13 - D15	50	45	450	405
090101*	Soluzioni di sviluppo ed attivanti a base acquosa	R13 - D15	200	200	60	60
090102*	Soluzioni di sviluppo per lastre offset a base acquosa	R13 - D15			60	60
090103*	Soluzioni di sviluppo a base di solventi	R13 - D15			60	60
090104*	Soluzioni fissative	R13 - D15			60	60
090105*	Soluzioni di lavaggio e soluzioni di arresto fissaggio	R13 - D15			60	60
150110*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	R13-D15	900	830	200	185
150202*	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	R13-D15			200	185
160504*	gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose	D15	/	/	50	40
160601*	batterie al piombo	R13	2.000	1.600	/	/
160602*	Batterie al Nichel - Cadmio	R13			/	/
160603*	Batterie contenenti mercurio	R13			/	/
200133*	batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie	R13			/	/
170301*	miscele bituminose contenenti catrame di carbone	D15	/	/	700	540

170601*	materiali isolanti contenenti amianto	D15	/	/	500	385
170603*	altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose	D15	/	/	800	615
170605*	Materiali da costruzione contenenti amianto	D15	/	/	950	740
180103*	rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	R13 - D15	800	910	300	330
180108*	medicinali citotossici e citostatici	R13 - D15			300	330
200131*	Medicinali citotossici e citostatici	R13 - D15			300	300
RIFIUTI NON PERICOLOSI						
080112	pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 11	R13 - D15	500	470	300	280
080318	toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17	R13-D15			200	190
160604	Batterie alcaline (tranne 16 06 03)	R13	300	250	/	/
160605	Altre batterie ed accumulatori	R13			/	/
170802	materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01	R13 - D15	1.750	1.224	250	176
170604	materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03	R13 - D15			250	176
180101	Oggetti da taglio (eccetto 18 01 03)	R13 - D15	300	330	100	110
180109	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 18 01 08	R13 - D15			100	110
200108	Rifiuti biodegradabili da cucine e mense	R13	3.500	4.100	/	/
200125	Oli e grassi commestibili	R13			/	/
200132	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20 01 31	R13 - D15			100	115
200134	batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33	R13 - D15			50	41

200201	Rifiuti biodegradabili	R13			/	/
--------	------------------------	-----	--	--	---	---

CER	Descrizione	Attività	Recupero		Smaltim.	
Rifiuti soggetti a stoccaggio, cernita ed eventuale adeguam. volumetrico			t/a	mc/a	t/a	mc/a
METALLI						
170401	Rame bronzo ottone	R13-R12-R4	3.000	2.500	/	/
170402	Alluminio	R13-R12-R4			/	/
170403	Piombo	R13-R12-R4			/	/
170404	Zinco	R13-R12-R4			/	/
170405	Ferro e Acciaio	R13-R12-R4			/	/
170406	Stagno	R13-R12-R4			/	/
170407	Metalli misti	R13-R12-R4			/	/
200140	metalli	R13-R12-R4			/	/
ALTRI RIFIUTI NON PERICOLOSI						
170203	Plastica	R13-R12-R3-D15-D13	3.190	3.989	50	62
150102	Imballaggi in plastica	R13-R12-R3-D15-D13			30	37
070213	Rifiuti plastici	R13-R12-R3-D15-D13			30	37
200139	Plastica	R13-R12-R3-D15-D13			100	125
150101	Imballaggi in carta e cartone	R13-R12-R3-D15-D13	3.650	4.563	100	125
150106	Imballaggi misti	R13-R12-R3-D13-D15			150	187
200101	Carta e Cartone	R13-R12-R3-D15-D13			100	125
170202	Vetro	R13-R12-D15-D13	1.850	1.571	50	43
150107	Imballaggi in vetro	R13-R12-D15-D13			50	43
200102	Vetro	R13-R12-D15-D13			50	43
170201	Legno	R13-R12-D13-D15	3.800	4.460	100	125
150103	Imballaggi in legno	R13-R12-D13-D15			100	125
200138	Legno	R13-R12-D15-D13			100	125
200307	Rifiuti ingombranti	R13-R12-R3-R4-D15-D13			100	115
040109	Rifiuti delle operazioni di confezionamento e finitura	R13-R12-D15-D13	700	1.960	100	280
150109	Imballaggi in materia tessile	R13-R12-D15-D13			100	280
200111	Prodotti tessili	R13-R12-D15-D13			100	280

4 PRESCRIVERE alla Società:

4.1 per le acque reflue, il rispetto del valore limite di emissione di cui alla tabella 3 dell'allegato 5 del D.lgs. n.152/2006 e ss. mm. per i corpi idrici superficiali, di effettuare autocontrolli con cadenza semestrale;

4.2 per le polveri totali, prodotte durante l'attività di frantumazione e pressatura, immesse in atmosfera, il valore autorizzato è inferiore a 10 **mg/Nm3** riportato nella tabella e indicato dalla società Cuma s.r.l. nella relazione tecnica integrativa. Qualora in seguito a controlli analitici, si dovessero

riscontrare concentrazioni in uscita superiore al detto limite, ma sempre rientranti nel limite di legge, la società dovrà adottare tutti i rimedi per rientrare, entro 60 gg, nel limite autorizzato dandone comunicazione a questa UOD, alla Città Metropolitana di Napoli, all'ARPAC.

Punto di emissione	Origine di emissione	Inquinanti	Flusso di massa Kg/h	Concentrazione massima prevista mg/Nm3
E1	Triturazione, pressatura	*Polveri totali	0,06	< 10

*Classe di appartenenza degli inquinanti

- 4.3 i rifiuti originati dall'attività devono essere assoggettati alla normativa sul Catasto dei Rifiuti di cui all'art. 189 del Dlgs. 152/06 e s.m.i.;
- 4.4 il raggruppamento dei rifiuti effettuato, prima della raccolta, nel luogo in cui gli stessi sono prodotti (deposito temporaneo) deve essere eseguito nel rispetto delle condizioni stabilite dall'art. 183 lettera bb) del Dlgs. 152/06 e s.m.i.;
- 4.5 il carico e lo scarico dei rifiuti devono essere annotati sull'apposito registro, di cui all'art 190 del citato D.lgs. 152/06 s.m.i., accessibile in ogni momento agli organi di controllo;
- 4.6 i rifiuti in uscita dall'impianto, accompagnati dal formulario di identificazione di cui all'art.193 del Dlgs. 152/06 s.m.i., debbono essere conferiti a soggetti autorizzati alle attività di gestione degli stessi;
- 4.7 per quanto non riportato nel presente provvedimento, si applica la normativa vigente in materia di rifiuti e della loro gestione;
- 4.8 eseguire, a fine esercizio, indagini preliminari ambientali tese a verificare il rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente in materia di siti inquinati e di tutela ambientale sia nella matrice del suolo che nelle acque sotterranee.
- 4.9 essendo in zona industriale D, l'area è classificabile in classe VI di cui al DPCM del 14/11/1997 con limite di emissione in tempo diurno di 65 dB e limite di immissione di 70 dB stabilito per la classe VI aree esclusivamente industriali. Pertanto, poiché lo svolgimento delle attività è solo diurno, la società dovrà verificare il rispetto di tali limiti entro 30 gg dall'avvio dell'esercizio dell'attività. Si prescrivono, successivamente, controlli biennali UOD.
- 4.10 La società dovrà inviare i risultati di tutti gli autocontrolli, entro 15 giorni dai rilevamenti, a questa UOD, all'ARPAC, alla Città Metropolitana di Napoli, al Comune di Giugliano in Campania (NA) e quelli relativi agli scarichi anche all'ATO.

5 DI STABILIRE che:

- 5.1 la Soc. CUMA s.r.l. è tenuta a comunicare, a questa UOD e a tutti gli Enti invitati in Conferenza, l'inizio e la fine dei lavori. Quest'ultima comunicazione deve essere corredata da apposita perizia asseverata a firma del Direttore dei lavori, attestante che i lavori sono stati realizzati conformemente al progetto approvato;
- 5.2 la Società CUMA s.r.l. prima dell'inizio dell'esercizio dell'attività è obbligata a presentare a questa UOD, apposita polizza fidejussoria, calcolata ai sensi della Parte Quinta della D.G.R.n.386 del

27/07/2016, a prima escussione rilasciata da istituto bancario o da primaria compagnia di assicurazione avente validità di anni undici(un anno in più rispetto alla scadenza della presente autorizzazione) e per un importo di € **107.625** a favore del Presidente pro-tempore della Giunta Regionale della Campania, a garanzia di eventuali danni ambientale che possono derivare dall'esercizio dell'attività. La polizza, così come ogni altra sua eventuale appendice, deve essere trasmessa in originale e la firma del rappresentante dell'istituto bancario deve essere autenticata da un notaio, che dovrà altresì attestare che il soggetto ha titolo a sottoscrivere tale atto, alla data del rilascio della garanzia;

5.3 questa UOD comunicherà alla Società e per le rispettive competenze agli Enti invitati alla Conferenza, la data di inizio dell'esercizio dell'attività di messa in riserva, cernita, recupero e deposito preliminare di rifiuti pericolosi e non pericolosi;

5.4 la Città Metropolitana di Napoli è invitata a verificare che l'esercizio dell'attività sia conforme all'autorizzazione rilasciata con il presente provvedimento, dandone comunicazione a questa UOD;

5.5 la Società è tenuta a comunicare a questa Amministrazione ogni variazione che intervenga nella persona del legale rappresentante e/o del responsabile tecnico e ogni modifica o variazione che per qualsiasi causa intervenga nell'esercizio dell'attività autorizzata;

5.6 qualora la società attui i lavori in difformità al progetto approvato o non siano soddisfatte le condizioni e le prescrizioni contenute nel presente provvedimento, ferma restando l'applicazione delle norme sanzionatorie di cui al Titolo VI della Parte Quarta del D.lgs. 152/06, si adotteranno, a seconda della gravità delle infrazioni, i provvedimenti previsti dall'art. 208 c. 13 del D.lgs. 152/06 e s.m.i.:

5.6.1 diffida con l'assegnazione di un termine entro cui le irregolarità riscontrate, debbono essere sanate, pena la sospensione dell'attività per un periodo massimo di 12 mesi;

5.6.2 diffida e contestuale sospensione dell'attività autorizzata fino a 12 mesi, ove si manifestino situazioni di pericolo per la salute o per l'ambiente;

5.6.3 revoca dell'autorizzazione in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con la diffida e in caso di reiterate violazioni che possano determinare situazioni di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente.

6 **DARE ATTO** che:

6.1 il sig. Di Stasio Vincenzo (NA) nella qualità di legale rappresentante della soc. CUMA S.r.l. è responsabile di quanto dichiarato nella documentazione allegata all'istanza e successivamente integrata;

6.2 l'eventuale cambio del legale rappresentante della società, della sede legale, del Responsabile Tecnico dell'impianto ecc. dovrà essere comunicato tempestivamente a questa UOD;

7. **NOTIFICARE**, il presente atto alla Soc. CUMA S.r.l. con sede legale nel Comune di Isernia in via Umbria 69, scala A piano II – 86170 ISERNIA (IS);

8. **TRASMETTERE** copia del presente provvedimento al Comune di Giugliano in Campania (NA), all'ASL NA2 Nord, all'A.R.P.A.C., all'ATO 2, all'Albo Gestori Ambientali, all'ASI di Napoli, alla Città Metropolitana di Napoli che, in conformità a quanto disposto dall'art. 197 del D. Lgs.152/06, procederà agli opportuni controlli le cui risultanze dovranno essere trasmesse tempestivamente a questa UOD.

9. **INVIARE** per via telematica, copia del presente provvedimento all'Assessore all'Ambiente della Regione Campania e al B.U.R.C per la pubblicazione. .

Avverso il presente provvedimento, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica, nei modi e nelle forme previste è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato.

Dott.ssa Lucia Pagnozzi